



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 Luglio 2018

Il sindaco Usa di Elwood Park in visita a palazzo di Città



CARAMAGNA CON MOSCATO A PALAZZO IACONO

Al comando di Elwood Park, nel New Jersey, con Scoglitti nel cuore. Frank Caramagna, sindaco della città americana, originario del borgo americano è stato ricevuto dal suo "collega" vittoriese a palazzo Iacono. "Dopo la sua elezione avevo avuto modo di sentire Frank e di complimentarmi con lui" sottolinea Moscato definendo Caramagna come "simbolo della tenacia della nostra comunità che ha dato, anche in altre Nazioni, un contributo alla crescita della società".

"Ci siamo scambiati le chiavi della città per suggellare l'amicizia e il profondo legame che intercorre tra le nostre città e questo è

senza dubbio l'inizio di un percorso che riscopre le nostre origini, che celebra i tanti emigranti che si sono fatti onore con il duro lavoro e che può senza dubbio creare flussi turistici per il territorio" aggiunge Moscato che ha poi personalmente accompagnato il sindaco americano in visita alle bellezze artistiche e monumentali della città. Poi nel pomeriggio Frank Caramagna si è recato nella propria città d'origine dove ha incontrato la poetessa Lidia Ferrigno che gli ha fatto dono del suo libro: "La lunga scia di zagare lontane" centrato su novecenteschi racconti di vita familiare nel borgo marinaro. Nella foto da

sinistra il comandante Costa, un assessore della giunta Caramagna, l'assessore Vinci-guerra, il sindaco Francesco Caramagna, il sindaco Giovanni Moscato e il vice sindaco Andrea La Rosa. "Oggi - spiega il sindaco Moscato - abbiamo avuto il piacere di ricevere la visita del sindaco, di origini scoglittiesi, di Elwood Park Francesco Caramagna. Siamo felici per il prestigioso ruolo che ricopre. Così oggi - con una delegazione a seguito - è venuto a farci visita portandoci il saluto della comunità vittoriese e scoglittiese che vive in New Jersey".

D. C.

in breve

MANUTENZIONE STRADALE

Sì al mutuo di 850mila euro

E' stata approvata nella giunta di ieri una delibera per l'accensione di un mutuo di 850mila euro per lavori di pavimentazione e manutenzione straordinaria della rete viaria. "Come promesso – spiega il primo cittadino – abbiamo iniziato un percorso per intervenire sulla nostra rete viaria. Dopo gli investimenti per migliaia di euro per i primi due anni adesso interverremo in maniera massiccia su tante arterie cittadine che abbiamo ereditato in condizioni disastrose".

SCOGLITTI

Riuscita «Heart on the road»

Si è svolta domenica mattina a Scoglitti l'iniziativa benefica "Heart on the road", promossa dal Veteran Moto Club di Gela, sezione Vittoria Colonna di Vittoria, con il patrocinio del Comune. Settanta auto d'epoca – tra le quali una Balilla del 1932 – provenienti da Vittoria, Comiso, Santa Croce Camerina, Gela, Niscemi, Butera, Canicattì e Siracusa, si sono radunate in piazza Sorelle Arduino e, dopo aver fatto salire a bordo i ragazzi disabili seguiti dall'Aiffass di Vittoria e dalla Cooperativa Nuovi Orizzonti, hanno sfilato lungo le due riviere.

VILLA COMUNALE

«Boschetto in pessimo stato»

Il boschetto della villa comunale si trova in pessime condizioni. Questo, almeno, a sentire le segnalazioni di alcuni cittadini che chiedono un intervento sistematico all'amministrazione comunale con l'intento di sanare i disagi.

Michael Guttà, quattro indagati

Ieri i funerali. Nella chiesa della Madonna Assunta l'addio al giovane operaio morto folgorato a Eboli. Il dolore dei familiari, i messaggi dei tanti amici e la consolazione nell'omelia: «Rimarrà sempre con noi»

Impegnato nella costruzione di una serra in Campania, con un lungo palo dell'impianto avrebbe toccato la linea dell'alta tensione

GIUSEPPE LA LOTA

Don Lorenzo Rossitto non conosceva Michael Guttà, ma la catechista della chiesa gliel'ha descritto come un ragazzo pieno di vita e molto attento quando seguiva la catechesi. Nella chiesa della Madonna Assunta, Michael, prima di trasferirsi a Scoglitti quando non era fuori per lavoro, aveva ricevuto tutti i sacramenti: dal battesimo alla cresima.

Il prete durante l'omelia ha tratteggiato la figura di un giovane votato al lavoro, amante della vita e ricco di amici. Per lenire il dolore dei genitori e delle due sorelle di Michael Guttà, il prete ha citato la parabola della resurrezione di Lazzaro, ricordandoci che anche se è morto senza un perché, Michael è di nuovo vivo nella vita eterna. «E vive sempre con noi...» come si legge sul retro delle magliette indossate dagli amici dello sfortunato ragazzo.

Il corteo funebre è partito alle 16,30 dall'abitazione di Scoglitti, in chiesa è giunto un'ora dopo. Ad attenderlo, amici e parenti con le lacrime agli occhi che hanno esposto striscioni e foto dei momenti più belli della vita del loro amico.

Ieri s'è concluso il rito funebre, ma adesso comincia la fase giudiziaria. La Procura di Salerno ha aperto un fascicolo abbastanza corposo ed ha iscritto nel registro degli indagati 6 soggetti.



UNO DEI CARTELLI DEDICATI A MICHAEL GUTTÀ



L'ARRIVO DEL FERETRO NELLA CHIESA MADONNA ASSUNTA DI SCOGLITTI

Alcuni per atto dovuto, quando si tratta di una "morte bianca", altri perché ci sarebbero fondati motivi che fanno pensare a delle responsabilità precise. Ad occuparsi del caso, il sostituto procuratore di Salerno Claudia D'Alitto, di turno quando c'è stata la tragedia. Il medico legale che ha effettuato la prima ispezione cadaverica e dopo l'autopsia, è il dott. Giuseppe Consalvo. La famiglia Guttà, che si costituirà parte civile, ha nominato quale avvocato di fiducia Francesco Villardita del foro di Catania, lo stesso che difese Veronica Panarello, la mamma del piccolo Loris.

«È stata accertata la morte per folgorazione - conferma l'avvocato Villardita - durante le fasi processuali chiederemo la nomina di un consulente». Il legale conferma anche il numero degli indagati. Si tratta della ditta di Vittoria presso la quale lavorava Michael Guttà, della ditta commit-

tente, delle varie ditte subappaltatrici, del direttore dei lavori nonché responsabile della sicurezza. La parte civile fa rilevare una presunta mancata cautela derivante dal fatto che la serra di un ettaro era stata costruita in parte, precisamente negli ultimi due moduli, sotto i fili della linea a 20 mila volt, ovvero alta tensione. L'autorizzazione ad eseguire i lavori di montaggio della serra era stata rilasciata dal Consorzio di bonifica di Destrasele. In sostanza, Michael prima della tragedia stava cercando di posizionare un'asta lunga 5 metri. L'estremità dell'asta ha toccato l'alta tensione e per il giovane lavoratore vittoriese è stata la fine.

I primi a intervenire sul posto, i carabinieri di Eboli. L'Asl e l'Ispettorato del lavoro di Eboli hanno già effettuato i sopralluoghi per stilare una relazione che servirà durante la fase processuale.

MIGLIORA IL 25ENNE. g.l.l.) Il riuscito intervento chirurgico presso l'ospedale Santa Sofia di Palermo fa ben sperare i familiari di V. C. 25 anni, rimasto vittima di un gravissimo incidente stradale autonomo sulla provinciale Mazzarrone-Comiso, tratto Pedalino, proprio a 3 chilometri dal centro abitato comisano. Il giovane ha riportato un terribile trauma cranico tanto che i sanitari del "Guzzardi" di Vittoria hanno subito richiesto l'intervento dell'elisoccorso alle 4 del mattino. Ancora incerte le cause che hanno determinato il sinistro alle 2,30. Il giovane era di ritorno da Pedalino dove aveva partecipato a una festa. Un colpo di sonno o altro? Cos'è che ha fatto perdere il controllo della Opel al giovane fino a capotare sul muretto a secco che delimita la carreggiata? Indaga la Polstrada di Ragusa.

FUNERALI. Nella chiesa della Madonna Assunta si è celebrata la messa per l'ultimo saluto al giovane di 23 anni: è deceduto ad Eboli mentre lavorava. Aperta un'inchiesta

Vittoria, l'addio a Michael Guttà: «Ci manchi, vita nostra»

VITTORIA

••• L'ultimo saluto per Michael Guttà, il giovane vittoriese di 23 anni morto, il 17 luglio scorso, a causa di un incidente sul lavoro a Eboli. Il giovane, che da tre mesi lavorava nella città campana, nel settore del montaggio delle serre, è morto folgorato, secondo una prima ricostruzione della Procura campana.

Mentre lavorava sul tetto di una serra, un'asta metallica che aveva in mano ha toccato i fili di alta tensione che attraversavano la zona: la scarica non gli ha lasciato scampo. Il giovane è stramazato al suolo e non è stato pos-

sibile trarlo in salvo.

Dopo l'autopsia eseguita a Eboli, il giovane è tornato sabato scorso nella sua casa di Scoglitti. Il funerale si è svolto nella chiesa Madonna Assunta, a Vittoria, la parrocchia di origine del giovane. Il corteo funebre ha percorso in auto il tragitto da Scoglitti a Vittoria. Ad accompagnare la salma, i parenti ed un gran numero di amici, con tre striscioni. Il rito funebre è stato celebrato da padre Lorenzo Rossitto, dei sacerdoti Dottrinari. Il celebrante ha citato la parabola della resurrezione di Lazzaro ed ha ricordato che Michael aveva frequentato da giova-

ne la catechesi, ricevendo tutti i sacramenti. Poi il lavoro lo aveva chiamato in Campania, da dove sarebbe ritornato a breve. All'esterno della chiesa, c'erano gli striscioni degli amici e quello delle sorelle Giuseppina e Francesca. C'era scritto: «Il nostro più grande desiderio è venire lassù e riprenderti, anche a costo di litigare con Dio, gridandogli "Serve più a noi che a te". Ci manchi, vita nostra».

Intanto, a Eboli prosegue l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Claudia D'Alitto. Sei persone sono state iscritte nel registro degli indagati: sono il diret-



Michael Guttà, l'operaio di 23 anni di Vittoria morto ad Eboli

tore del cantiere ed i responsabili delle quattro ditte che stavano realizzando le serre: la Vitrosole di Eboli (titolare dell'appalto) e le imprese che collaboravano: la Premier Serre di Vittoria, la Agrocarpenteria srl e la Opus ed Vita srl, di Eboli. La famiglia Guttà ha dato mandato all'avvocato Franco Villardita di rappresentarla nel procedimento.

Il penalista ha già chiesto la nomina di un consulente tecnico nel cantiere per accertare le responsabilità. Villardita ha chiesto di verificare le autorizzazioni del Consorzio di Bonifica per la realizzazione delle serre e se l'autorizzazione era stata concessa per tutte le serre, anche quella in cui lavorava Guttà, vicina ai cavi di alta tensione. (FC)

In 5.000 alla corsa per la ricerca «E' il trionfo della solidarietà»

L'evento. La raccolta di fondi contro la sindrome di Duchenne ha visto come testimonial il Catarella della fiction tv Montalbano

DANIELA CITINO

Per partecipare ad una "Corsa per la ricerca", manifestazione agonistica promossa per raccogliere fondi necessari a proseguire ricerche e studi medici contro la sindrome di Duchenne, sono arrivati in cinquemila. Una marea di gente arrivata "con il cuore in mano" di "persona, personalmente" tanto per citare il tormentone di Catarella al secolo l'attore Angelo Russo, testimonial dell'evento, nella consapevolezza dell'importanza e del valore che un evento del genere possa avere in termini di sensibilizzazione e di risonanza.

Promossa dall'associazione Parent Project con il suo presidente in prima linea, Luca Genovese, "Una corsa per la ricerca" si è avvalsa della preziosa collaborazione di Maurizio Iachella e dell'assistenza tecnica della società podistica Barocco Running Ragusa; è stata caratterizzata

da tre diverse tipologie di gara: una corsa agonistica, una camminata solidale realizzata in collaborazione con tutte le associazioni dei camminatori e le associazioni che si occupano dei disabili e infine una corsa dell'amicizia che, nata dalla collaborazione con il presidente dell'AVIS Giovanni Carbonaro, è stata riservata a ragazzini di età compresa tra i 4 e i 10 anni. "Proprio i giovani

devono essere visti come importanti divulgatori di messaggi di solidarietà rivolti ai coetanei afflitti da queste patologie" precisa il presidente rimarcando il patrocinio del Comune di Vittoria al quale hanno aderito circa 150 partecipanti tra atleti della gara podistica e quelli della categoria "Dottori commercialisti ed esperti contabili" che hanno percorso un circuito cittadino di circa 7 Km.

Ed ecco i vincitori della gara podistica: per la categoria assoluta maschile, sono stati rispettivamente Michele Carrubba, che si è aggiudicato il primo posto, seguito da Giuseppe Licitra e Salvatore Morana. Per la categoria assoluta femminile a tagliare per prima il traguardo è stata invece Elisa Simonelli, seguita da Sabrina Mazza e da Loredana Busacca. Per la categoria Dottori commercialisti ed esperti contabili, il più veloce è stato Claudio Rappa Liborio mentre il secondo posto del

LA MALATTIA

La distrofia muscolare di Duchenne (Dmd) è una malattia neuromuscolare caratterizzata da atrofia e debolezza muscolare a progressione rapida, da degenerazione dei muscoli scheletrici, lisci e cardiaci. La Dmd colpisce prevalentemente gli uomini.



UN MOMENTO DELL'INIZIATIVA PRIMA CHE LA STESSA PRENDESSE IL VIA

podio è andato a Francesco Marotta.

Non solo sport. Tante, infatti, sono state le attività collaterali che hanno accompagnato l'iniziativa: balli hip hop, spettacoli di danza orientale e sportiva, body painting e anche un'area riservata ai più piccoli con gonfiabili giganti. Fulco degli spettacoli serali sono stati i testimonial speciale dell'evento, ovvero il grande attore Angelo Russo, che ha in-

trattenuto tutti i presenti con gag divertentissime ed ancora il coinvolgente concerto della band catanese "Inpinta". In piazza sono stati inoltre allestiti stand per la degustazione di prodotti tipici e uno stand dedicato alla festa della granita. A condurre la serata sono stati Valentina Frasca, affiancata da Maurizio Iachella e Carmelo Incardona, in arte "Gli Scoppiati", professionali e al contempo esilaranti come sempre.

TRASPORTO AEREO. Il deputato modicano torna a sollevare il caso del sostegno mancato agli utenti siciliani

Quella continuità senza soluzione

L'on. Minardo interroga il ministro Toninelli: «I fondi ci sono ma non sono mai stati usati»

LUCIA FAVA

LUNGA STORIA l.f.) Va avanti ormai da tre anni l'iter per il riconoscimento della continuità territoriale in Sicilia. Avrebbe dovuto portare anche in Sicilia, così come avviene in Sardegna ormai da una ventina d'anni, alle rotte sociali, scontate cioè per i residenti dell'isola, verso alcune destinazioni ritenute prioritarie. Nonostante le tante riunioni, l'iter aveva subito un arresto un anno fa. Adesso la continuità territoriale sembra essere tornata nell'agenda politica siciliana.

Comiso. Immediata chiarezza sulla continuità territoriale in Sicilia. È quanto chiede l'on. Nino Minardo con l'interrogazione presentata ieri al ministro delle infrastrutture e trasporti, Danilo Toninelli. L'atto di sindacato ispettivo, l'ennesimo proposto dal deputato ibleo per realizzare la continuità territoriale nell'isola, è stato sottoscritto dai deputati forzisti Giorgio Mulè, Francesco Scoma e Matilde Siracusano. "E' da tre anni - scrive Minardo - che la questione è al centro di una vicenda che ricade negativamente sui fruitori di un servizio essenziale come i collegamenti aerei da e per l'isola. La scarsa attenzione del governo e del ministero dei Trasporti alla questione è stata oggetto di ben 3 atti di sindacato ispettivo a mia firma (C.4/15271, C.4/13124, C.4/13426), e questo è il quarto, tutti volti a sollecitare il ripristino delle risorse economiche previste dalla legge di stabilità già dal 2016 esclusivamente, si ribadisce, per la continuità territoriale. I fondi disponibili, non sono mai stati utilizzati in modo congruo e corretto dalla Regione siciliana".

La legge di stabilità per il 2016, infatti, (legge n. 208 del 28 dicembre



Sulla continuità territoriale, che interesserebbe anche i viaggiatori che utilizzano l'aeroporto di Comiso, risposte non ne arrivano.

2015) contiene una disposizione (all'articolo 1, comma 486) che prevede, al fine di ridurre i disagi derivanti dalla condizione di insularità della Sicilia, lo stanziamento di 20 milioni di euro. Tale disposizione è stata introdotta nel corso dell'esame a Montecitorio con l'approvazione dell'emen-

damento 27-ter.3 presentato da Minardo. Sono trascorsi quasi tre anni, come detto, da quando l'emendamento stabilì che i 20 milioni di euro fossero destinati solo ed esclusivamente alla continuità territoriale siciliana ma ad oggi nulla si è mosso.

Minardo ha quindi chiesto al mini-

stro Toninelli di fare chiarezza sul corretto e concreto utilizzo delle risorse destinate esclusivamente alla continuità territoriale della Sicilia e nel contempo di assumere, con la massima urgenza e con gli strumenti di competenza, tutte le iniziative per garantire l'effettiva disponibilità di tutti i fondi destinati a tale scopo, senza attendere ulteriori tavoli tecnici e senza che gli stessi siano utilizzati per fini diversi rispetto a quelli stabiliti. Per il deputato ibleo sarebbe inoltre opportuno che il ministero sollecitasse la Regione a porre rimedio ad un blocco che rischia di gravare ancora per troppo tempo sulla situazione socio-economica della Sicilia.

Un impegno preciso in tale direzione al governo Musumeci era stato chiesto anche dal gruppo del Movimento 5 Stelle, con l'approvazione all'Ars di una mozione ad hoc.

L'INIZIATIVA

Arriva Landini e la Cgil fa il punto sulla crisi iblea

“La crisi del lavoro in provincia di Ragusa” è il tema attorno al quale si terranno, giovedì, una serie di iniziative che vedono la presenza nel nostro territorio del segretario nazionale della Cgil, Maurizio Landini. La Cgil e la Flai di Ragusa per le 10 hanno promosso a Scoglitti, nella delegazione municipale di piazza Sorelle Arduino, un'assemblea delle operaie e degli operai agricoli alla quale parteciperanno, Giuseppe Scifo, segretario generale della Cgil di Ragusa, Salvatore Terranova, segretario generale della Flai Cgil di Ragusa, Alfio Mannino, segretario generale della Flai Cgil Sicilia, Michele Pagliaro, segretario generale della Cgil Sicilia, Jean René Bilongo, della Flai nazionale e ovviamente Maurizio Landini. Nel pomeriggio alle 16 nei locali della Cgil di Ragusa si terrà un incontro con la stampa con Maurizio Landini, alla presenza di Giuseppe Scifo e Michele Pagliaro. Alle 16,30 il tema sulla crisi del lavoro nel nostro territorio sarà oggetto di dibattito al comitato direttivo provinciale allargato agli iscritti e simpatizzanti, nei locali della Camera del Lavoro di Ragusa.